

La Stampa brasiliana e la Grande Guerra
Un'analisi di testi e vignette durante
il primo conflitto mondiale

Studente: Enrico Bruno

Relatore: Piergiovanni Genovesi

La ricerca si propone di individuare il modo in cui la stampa brasiliana ha divulgato le notizie relative alla Prima Guerra Mondiale. Il periodo di mio interesse parte dall'attentato mortale all'Arciduca Francesco Ferdinando e alla moglie Principessa Sophia Chotek de Chotkowa e Wognin, il 28 giugno 1914, per arrivare fino alla data dell'armistizio, l'11 novembre 1918, considerando, in particolare, le date in cui sono avvenuti fatti rilevanti per la storia brasiliana.

Dopo un inquadramento storico, ho analizzato un totale di 39 testi e 5 vignette del *Jornal do Brasil* e della rivista *A Cigarra*, due delle principali pubblicazioni delle due città allora più importanti del Brasile. Ho considerato i testi che non solo riportavano fatti del conflitto, ma che li interpretavano nel modo di presentare la notizia.

È stato, così, possibile identificare alcuni temi principali: il posizionamento dei giornali che cambia con il procedere della Guerra; la centralità degli affondamenti di navi mercantili brasiliane che porteranno al riconoscimento dello stato di guerra; l'uso di stereotipi, soprattutto nelle vignette, ma anche in alcuni testi soprattutto al momento dell'entrata in guerra e dopo la firma dell'armistizio; lo sguardo all'Italia, in cui, anche se non si può parlare di un vero e proprio appoggio alla posizione italiana, si nota una certa diffusa "simpatia"; il costume e la società, specialmente in relazione alla posizione femminile, che in Brasile, a differenza di quanto accadde nei Paesi europei non ebbe un ruolo nello sforzo bellico con la conseguenza che non si registrarono

fenomeni o quanto meno aspettative di emancipazione femminile che le vicende degli anni di guerra, anche se con risultati effimeri, stimolarono per esempio in Italia.